

YES WE CASH!



**per una legge regionale
sul reddito minimo garantito**

YES WE CASH!

PER UNA LEGGE REGIONALE SUL REDDITO MINIMO GARANTITO

Gli effetti della crisi, sempre più devastanti, sono ormai una realtà per tutti noi; nonostante “l’ottimismo” del governo i soldi non bastano, non si arriva alla fine del mese, la qualità della nostra vita peggiora di giorno in giorno.

Chi è precario o disoccupato, senza una fonte di reddito certa e senza nessuna garanzia, sconta gli effetti più devastanti; ma anche chi ha ancora un posto fisso, e per questo si credeva tutelato, si ritrova con stipendi sempre più miseri e insufficienti, subisce il rischio dei licenziamenti in continuo aumento.

I giovani non sono in condizioni di costruire il proprio futuro, agli anziani le pensioni non bastano più per invecchiare serenamente.

E’ ormai evidente che non ci sarà mai più lavoro garantito per tutti, perchè il sistema produttivo non è più in grado di assorbire l’intera forza lavoro.

E’ altrettanto evidente che in Italia non c’è un sistema di welfare adeguato; quel poco che c’è (cassa integrazione, la ridicola social card, qualche sussidio) non copre tutti, e ha breve durata; in realtà mancano misure sociali in grado di sostenere concretamente chi perde il lavoro, chi è precario, chi ha un reddito troppo basso per permettersi una vita dignitosa.

Per questo, per fare fronte a questa situazione drammatica, vogliamo mobilitarci, qui in Emilia Romagna, come è stato fatto nel Lazio, per arrivare ad una **soluzione possibile e concreta; l’introduzione di una legge regionale per un reddito minimo garantito.** Soldi, in quantità sufficiente, mese per mese, percepiti direttamente e individualmente, per tutti coloro che ne hanno bisogno.

LA NOSTRA **PROPOSTA DI LEGGE**

Reddito minimo mensile a partire dai 18 anni

in forma:

- DIRETTA e INDIVIDUALE:

un'erogazione monetaria mensile, su base individuale e non familiare

- INCONDIZIONATA:

non vincolata alle prestazioni lavorative passate o presenti, legata solo al livello di reddito (ISEE) raggiunto l'anno precedente

- ELEVATA:

sufficiente a garantire una vita dignitosa, affinché il beneficiario non sia costretto ad accettare qualsiasi offerta lavorativa a qualsiasi condizione, ma possa decidere liberamente sulle proprie opportunità

**MILLE EURO AL MESE (FORSE)
POSSONO BASTARE!**



IN ITALIA SEMBRA ASSURDO

...MA IN EUROPA?

Di misure come il reddito minimo garantito non si è quasi mai sentito parlare in questo paese, e per questo possono magari sembrare poco realistiche o irrealizzabili, ma si tratta solo di un'enorme arretratezza italiana.

Infatti in moltissimi paesi europei forme di sostegno al reddito sono presenti in forma generalizzata già da decenni:

- in **Francia** il Revenu de solidarité active (RSA), circa 425 euro mensili
- in **Gran Bretagna** il Jobseeker's Allowance (JSA), circa 700 euro
- in **Germania** l' Arbeitslosengeld, circa 400 euro
- in **Belgio** circa 615 euro, 1050 euro in **Lussemburgo**, da 750 a 1200 in **Danimarca**, in **Olanda** e **Austria** dai 500 euro in su....

...e così via, sussidi al reddito mensile, accompagnati spesso da altre forme di sostegno per l'affitto, il riscaldamento, gli studi, i figli.

L'Italia fa parte dell' Unione Europea, l'Emilia Romagna anche.

REDDITO PER SENTIRSI PIU' SICURI

Senza soldi, si sa, le esigenze e i problemi quotidiani, malattie, mutuo, bollette, spese impreviste, pesano come macigni.

In tempi in cui il lavoro è precario o non c'è affatto, e gli stipendi sono da fame, la certezza di avere comunque un reddito minimo ogni mese ci aiuta a risolvere, almeno in parte, le difficoltà di ogni giorno, ci consente di affrontare la vita più serenamente; ci rende più sicuri.

REDDITO PER ESSERE INDIPENDENTI

Se si è giovani, ma non solo, la mancanza di soldi e/o lavoro, spesso ci impedisce di sganciarci dalla famiglia e di fare scelte autonome, ci vincola ad un coniuge, ci costringe ad accettare qualunque impiego anche se in nero, sottopagato o indesiderato.

Con un reddito minimo non siamo più ricattabili rispetto al lavoro, possiamo scegliere più liberamente cosa fare e cosa no, ci riprendiamo il diritto di progettare la nostra vita in maniera indipendente.

E' POSSIBILE!

l'esempio del LAZIO

Una campagna portata avanti da lavoratori precari e non, disoccupati, studenti, è riuscita quest'anno a far approvare per la prima volta alla Regione Lazio una legge per il reddito minimo garantito, che prevede un sussidio mensile di circa 600 euro per chi, tra i 30 e i 44 anni, ha un reddito annuo inferiore agli 8.000 euro. Questa legge è ancora molto insufficiente, soprattutto per i limiti di età, ma è un primo passo verso soluzioni concrete ai problemi della precarietà e della crisi. Soprattutto ci mostra che è possibile, mobilitandosi dal basso, costringere le istituzioni a dare delle risposte.

Noi sfidiamo questa regione e chi la governa a fare come in Lazio, anzi, molto di più e molto meglio!

YES WE CASH!

è una campagna autonoma e indipendente, slegata da partiti e sindacati, ideata e promossa da precari e non precari, da bariste e ingegneri, artisti e commesse, da cittadini italiani e migranti, da insegnanti e genitori, ricercatori e studenti, e aperta a chiunque si riconosca nell'obiettivo di ottenere, anche in Emilia Romagna, una legge regionale sul reddito minimo garantito.

Invitiamo tutte e tutti a partecipare alla campagna liberamente e a modo proprio, diffondendo il logo e i materiali, producendone altri, aderendo alle iniziative o moltiplicandole.

Stiamo costruendo un sito web e un account Facebook, che ci consentiranno di tenere i contatti, far circolare i contenuti (chiunque potrà scaricare logo, flyers, documenti ecc) e promuovere le prossime iniziative.

Notizie a breve...

INFO - yeswecash@gmail.com



**per una legge regionale
sul reddito minimo garantito**